



ITALIAN TRADE AGENCY

ČSÚ Comunicato stampa  
16/06/2021

## Economia ceca nel 1° trimestre 2021

**Nel primo trimestre di quest'anno, le misure anti-epidemiche hanno continuato a limitare le attività di alcuni commerci e servizi. Al contrario, l'industria e il relativo commercio estero hanno operato senza restrizioni, il che ha permesso il loro graduale ritorno ai livelli pre-crisi. Il PIL è sceso leggermente rispetto alla fine del 2020.**

Il PIL è sceso del 2,1% su base annua nel 1° trimestre. La moderazione può anche essere attribuita al confronto con il primo trimestre dell'anno scorso, che era già stato colpito dalla pandemia di covid-19. Il PIL di trimestre su trimestre è sceso dello 0,3%. *"Il declino dell'economia ceca è stato ancora influenzato da un calo dei consumi delle famiglie, legato alla chiusura dei negozi e alla riduzione dei servizi. Anche gli investimenti sono stati deboli nell'ambiente incerto. I primi mesi del 2021 hanno anche portato un raffreddamento a breve termine delle esportazioni. Di conseguenza, la bilancia commerciale estera è peggiorata rispetto alla fine record del 2020", dice Marek Rojíček, presidente dell'Ufficio statistico ceco.*

Il declino su base annua del valore aggiunto lordo si è allentato nel 1° trimestre. Il commercio, i trasporti, l'alloggio e l'ospitalità sono stati ancora i principali contributori al declino, ma anche i servizi di cura personale e i servizi culturali, di intrattenimento e ricreativi hanno continuato a subire profondi cali. D'altra parte, il valore aggiunto lordo nel settore manifatturiero è aumentato di anno in anno e attività di informazione (ICT) e la comunicazione hanno continuato a dare buoni risultati.

La rinnovata crescita dell'industria è stata largamente sostenuta dai settori orientati all'esportazione - specialmente la produzione di veicoli a motore, che ha subito grandi perdite durante lo scorso marzo a causa della sospensione della produzione. L'eccedenza commerciale delle merci è aumentata di anno in anno nel Q1 di 26,5 miliardi di CZK e il commercio di veicoli a motore ha contribuito più della metà di questo.

L'occupazione è stata inferiore dell'1,6% su base annua nel 1° trimestre. Il maggior contributore a questo è stato ancora una volta il commercio, i trasporti, l'alloggio e l'ospitalità. Il tasso di disoccupazione generale ha raggiunto il 3,4% in aprile, il più alto in quattro anni. *"La disoccupazione tra le donne è aumentata due volte di più che tra gli uomini su base annua. Una maggiore perdita di posti di lavoro nei settori legati al turismo e alle attività del tempo libero e una riduzione dell'offerta di lavori flessibili hanno anche indebolito la posizione dei giovani sul mercato del lavoro", aggiunge Marek Rojíček.*

Ulteriori dettagli sono forniti nella presente analisi in lingua ceca: <https://www.czso.cz/csu/czso/vyvoj-ekonomiky-ceske-republiky-1-ctvrtleti-2021>